

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO “Francesco d’Assisi”

Via Don A. Belluzzo, 11 - 36056 TEZZE SUL BRENTA (VI)

Tel.:0424 535811

Codice meccanografico VIIC82900P - Codice Fiscale 82003310248

viic82900p@istruzione.it - viic82900p@pec.istruzione.it - www.comprensivotezze.edu.it

Protocollo e data vedi segnatura

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”. **Formazione del personale scolastico per la transizione digitale** (D.M. 66/2023), finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU.

Progetto: “La formazione alla transizione digitale, sfida ed opportunità per la nostra scuola”.

Accordo di concessione: VIIC82900P - M4C1I2.1-2023-1222-P-42133

CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-42133

CUP: I94D23003380006

Oggetto: Nomina Commissione di valutazione per l’Avviso INTEGRATO di selezione pubblica di figure professionali ESPERTO FORMATORE DOCENTE rivolto a DOCENTI INTERNI o DOCENTI DI ALTRE SCUOLE STATALI IN COLLABORAZIONE PLURIMA per lo svolgimento di Percorsi di formazione sulla transizione digitale o Laboratori di formazione sul campo, da contrattualizzare ai sensi dell’art. 45 del ccnl (Personale interno) o dell’ex art.35 del CCNL (Collaborazione plurima).

PERCORSI DI FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE:

- A) N. 1 percorso “Metodologie didattiche innovative: Comprensione e produzione di testi con supporto di strumenti digitali e multimediali” - durata 10 ore – in presenza.
- B) N. 1 percorso “Metodologie didattiche attive nella pratica didattica” – durata 10 ore – in presenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

- VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);
- VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*”;
- VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*”;
- VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

- VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;
- VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”
- VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

- VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;
- VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;
- VISTO in particolare, l’art. 1, comma 7, lettera a), della citata Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);
- VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell’istruzione e della formazione;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza, nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;
- VISTO il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
- VISTA la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 final);
- VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023 recante «Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU»;
- VISTO l’Allegato 1 del Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023 recante «Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei

servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU»;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare azioni miranti alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, con il Progetto “La formazione alla transizione digitale, sfida ed opportunità per la nostra scuola” - Accordo di concessione: VIIC82900P - M4C1I2.1-2023-1222-P-42133 - per un importo pari ad € **43.994,03**;

VISTO la Nota Prot. n. m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. U. 0141549, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”;

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;

VISTO l'Accordo di concessione VIIC82900P - M4C1I2.1-2023-1222-P-42133 di cui al Prot. m_pi. AOOGABMI. REGISTRO UFFICIALE. U. 0027579 del 26/02/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le Linee guida per le discipline STEM;

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 12/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che “la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità”;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il Regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione ad esperti approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 36 del 28 ottobre 2021;

VISTA l'integrazione al Regolamento della scuola recante “Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione ed esperti” approvata con Delibera n. 93 del 10/05/2023 del Consiglio di

- Istituto, che ha previsto - all'art. 4 - criteri di selezione anche applicabili alla selezione di figure per la realizzazione di Progetti PNRR;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'as. 2023/2024;
- VISTA la delibera n. 16 del 29/01/2024 del Collegio dei Docenti di adesione all'iniziativa e di approvazione del Progetto PNRR "La formazione alla transizione digitale, sfida ed opportunità per la nostra scuola" - VIIC82900P - M4C1I2.1-2023-1222-P-42133 - di cui al DM 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" e di inserimento nel PTOF;
- VISTA la delibera n. 11 del 08/04/2024 del Consiglio di Istituto inerente l'adesione al Progetto PNRR "La formazione alla transizione digitale, sfida ed opportunità per la nostra scuola" D.M. 66/2023 - CUP: I94D23003380006 per la realizzazione di percorsi per la formazione del personale scolastico per la transizione digitale;
- VISTA la delibera n. 12 del 08/04/2024 del Consiglio di Istituto inerente la formale assunzione a bilancio nel Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024 del finanziamento relativo al Progetto Codice M4C1I2.1-2023-1222-P-42133 rientrante nell'ambito delle azioni finanziate con il PNRR che il predetto finanziamento pari ad € 43.994,03 è iscritto in conto competenza nel modello A, aggregato 02 - "Finanziamenti dall'Unione Europea" - voce 03 - "Altri finanziamenti dell'Unione europea", istituendo la sottovoce "Next generation EU - PNRR" con categoria di destinazione A.3 Didattica istituendo la specifica voce di destinazione "Investimento 2.1 - Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale - D.M. n. 66/2023 - Codice identificativo del progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-42133 - CUP: I94D23003380006";
- VISTO il Programma annuale E.F. 2024 approvato dal CdI con delibera n.5 del 17/01/2024;
- VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. n. 2160 del 20/03/2024;
- VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 2161 del 20/03/2024;
- PRESO ATTO che con decreto prot. n. 2162 del 20/03/2024 è stato nominato RUP il Dirigente Scolastico pro tempore Prof. Emmanuele Roca;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;
- RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente ad individuare le figure richieste, anche attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione;
- VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;
- VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
- VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007, il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 e il contratto scuola 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
- EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta ai docenti nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);
- VISTO il Decreto di avvio - Prot. n. 5311- VI.2 del 24/07/2024 - della Procedura di Selezione (Avviso integrato) di figure professionali ESPERTO FORMATORE DOCENTE rivolto a DOCENTI INTERNI o DOCENTI DI ALTRE SCUOLE STATALI IN COLLABORAZIONE PLURIMA per lo svolgimento di Percorsi di formazione sulla transizione digitale o Laboratori di formazione sul campo, da contrattualizzare ai sensi dell'art. 45 del ccnl (Personale interno) o dell'ex art.35 del CCNL (Collaborazione plurima);

VISTO l'Avviso di Selezione - Prot. n. 5312 – VI.2 del 24/07/2024 - Avviso INTEGRATO di selezione pubblica di figure professionali ESPERTO FORMATORE DOCENTE rivolto a DOCENTI INTERNI o DOCENTI DI ALTRE SCUOLE STATALI IN COLLABORAZIONE PLURIMA per lo svolgimento di Percorsi di formazione sulla transizione digitale o Laboratori di formazione sul campo, da contrattualizzare ai sensi dell'art. 45 del ccnl (Personale interno) o dell'ex art.35 del CCNL (Collaborazione plurima). PERCORSI DI FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE: A) N. 1 percorso "Metodologie didattiche innovative: Comprensione e produzione di testi con supporto di strumenti digitali e multimediali" - durata 10 ore – in presenza; B) N. 1 percorso "Metodologie didattiche attive nella pratica didattica" – durata 10 ore – in presenza;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno ed in assenza di insegnanti interni, in subordine, tra il personale docente di altra scuola statale (collaborazioni plurime) DOCENTI ESPERTI FORMATORI per la realizzazione n. 2 PERCORSI DI FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE ovvero: A) N. 1 percorso "Metodologie didattiche innovative: Comprensione e produzione di testi con supporto di strumenti digitali e multimediali" - durata 10 ore – in presenza.; B) N. 1 percorso "Metodologie didattiche attive nella pratica didattica" – durata 10 ore – in presenza;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

DISPONE

Art. 1

(Costituzione della Commissione)

La Commissione giudicatrice per la valutazione delle candidature per l'Avviso indicato in premessa, è così costituita.

- Ins. Sgarbossa Sandra (con funzione di Presidente);
- Ins. Bizzotto Marta (con funzione di componente della Commissione);
- Sig.ra Manzo Maria (con funzione di componente della Commissione).

Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da uno dei componenti della Commissione.

I lavori della Commissione sono a titolo gratuito e, pertanto, ai componenti non spettano compensi/emolumenti/indennità/rimborsi spese.

Verranno acquisite agli atti le dichiarazioni circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi dei singoli commissari.

Articolo 2

(Modalità di funzionamento)

1. La Commissione di cui all'articolo 1 del presente Decreto esamina le domande di partecipazione utilmente pervenute e i relativi *curricula*, conformemente a quanto specificato nell'Avviso pubblico di selezione indicato in premessa.

2. All'esito della seduta per la valutazione delle candidature, la Commissione istituita con il presente Decreto redigerà apposito verbale con relativa graduatoria che verrà depositato agli atti.

3. La Commissione, così composta, si riunirà, in data lunedì 12 agosto 2024 alle ore 11:00 per la sua costituzione e procederà alla valutazione delle istanze di candidatura presentate per la selezione delle figure professionali di cui all'Avviso di selezione richiamato in premessa e fino al termine dei lavori, presso l'Ufficio del DSGA nella sede centrale della Scuola Secondaria di Tezze sul Brenta.

Il Dirigente Scolastico pro tempore

Prof. Emmanuele Roca

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)